

## **ORIENTAMENTI per il Piano di intervento nel settore della riproduzione animale.**

Negli ultimi anni l'attività dei servizi veterinari si è concentrata nel garantire l'attuazione dei programmi integrati di sicurezza alimentare in ottemperanza al dettato legislativo europeo del "Pacchetto Igiene" trascurando a volte, in ragione di risorse finite, alcuni settori che rappresentano livelli essenziali di assistenza da erogare obbligatoriamente. E' il caso della riproduzione animale, non più riportata nella programmazione regionale degli ultimi anni.

Il settore della riproduzione animale è sempre stato considerato strategico per la tutela del patrimonio genetico delle specie di interesse zootecnico (la Legge 30 del 1991 ancora in vigore richiama l'articolo 117 della Costituzione Italiana). Nel nostro Paese l'attività di controllo e di gestione del settore è affidata di concerto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed al Ministero della Salute per le rispettive competenze, con sovrapposizione di ruoli che ne hanno compromesso a volte l'efficacia operativa.

La D.G.R. 24 marzo 2014 n° 33-7300 al capitolo "5.6 "Vigilanza e controlli" prevede che

*"Per quanto attiene alle verifiche spettanti ai Servizi Veterinari delle ASL piemontesi, viene demandato alla Direzione Sanità l'elaborazione del "Piano di intervento nel settore della riproduzione animale". Il citato piano potrà avere cadenza annuale o pluriennale".*

Con il presente documento si intende fornire gli orientamenti per la predisposizione del Piano sopra citato anche in applicazione del Decreto 19 luglio 2000 n°403 ed in particolare ai controlli sanitari previsti dall'articolo 38 del Decreto stesso, nonché del nuovo Regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016.

## **CONTROLLI**

I Servizi Veterinari delle ASL piemontesi, garantiranno i seguenti controlli ufficiali:

Stazioni di monta pubblica e fecondazione artificiale, Recapiti ed allevamenti suinicoli che praticano l'inseminazione artificiale, un controllo ufficiale l'anno di verifica mantenimento requisiti previsti dal D.M. 403/2000 e degli obblighi di registrazione.

Centri di produzione materiale seminale, Gruppi raccolta embrioni e Centri di produzione embrioni due controlli ufficiali l'anno di verifica mantenimento requisiti previsti dal D.M. 403/2000 e degli obblighi di registrazione.

### **Controlli presso gli allevamenti, operatori pratici e veterinari abilitati.**

A seguito degli incontri intercorsi tra i vari operatori di settore (Agricoltura, Sanità, ARAP, Veterinari Libero Professionisti) sono emerse criticità operative legate alla corretta e puntuale certificazione degli interventi fecondativi anche dovute alla diversa tipologia di allevatori interessati (aderenti o non aderenti ai Libri Genealogici/Controlli Funzionali e piani di assistenza tecnica dell'ARAP - Associazione Regionale Allevatori del Piemonte).

I servizi veterinari nell'ambito dell'attività di controllo ufficiale integrata prevista dal "PRISA", provvederanno a garantire una verifica dello stato dell'arte dell'applicazione della normativa, in previsione dei controlli ufficiali previsti dal nuovo Regolamento europeo in tema di riproduzione animale, almeno presso gli allevamenti bovini e suini oggetto di attività di AUDIT.

Tale attività eseguita in modalità congiunta dall'area A e dall'area C, riguarderà anche il settore della riproduzione animale (con ovvia esclusione degli allevamenti da produzione) utilizzando la check list n° 8 "SOPRALLUOGO VERIFICA RIPRODUZIONE ANIMALE IN ALLEVAMENTO".

I controlli in allevamento saranno improntati a verificare lo stato dell'arte dell'applicazione della normativa secondo lo strumento dell'AUDIT al fine di individuare i margini di miglioramento e registrando lo stato di consapevolezza degli operatori in merito agli adempimenti previsti in tema di riproduzione animale.

Per l'effettuazione dei controlli dovranno essere utilizzate le seguenti *check list* :

- 1) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI CENTRI PRODUZIONE SPERMA EQUINO
- 2) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI STAZIONI DI MONTA PUBBLICA EQUINA
- 3) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI STAZIONI DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE EQUINA
- 4) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI RECAPITI DI MATERIALE SEMINALE
- 5) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI PER L'IMPIEGO DELL'INSEMINAZIONE ARTIFICIALE IN AMBITO AZIENDALE SUINI
- 6) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI IMPIANTI PER L'INSEMINAZIONE ARTIFICIALE E CENTRI DI PRODUZIONE SPERMA
- 7) SOPRALLUOGO VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI IGIENICO SANITARI CENTRI DI PRODUZIONE EMBRIONI E GRUPPI DI RACCOLTA EMBRIONI
- 8) SOPRALLUOGO VERIFICA RIPRODUZIONE ANIMALE IN ALLEVAMENTO

### **Registrazione dei controlli ufficiali**

I controlli effettuati secondo il presente "Piano di intervento nel settore della riproduzione animale" dovranno essere registrati sul programma informatizzato ARVET alla voce controlli ufficiali secondo le due voci previste:

RA-1- ISPEZIONE: modalità da utilizzarsi per tutti i controlli ufficiali;

RA-2- ISTRUZIONE PER AUTORIZZAZIONE: da utilizzarsi in caso di verifica di prerequisiti per il rilascio delle autorizzazioni previste dal Decreto 19 luglio 2000, n°403 in materia di riproduzione animale.

Non sono per ora riportate su ARVET tutte le possibilità autorizzative previste dalla normativa. Sarà cura del gruppo di lavoro regionale sulla riproduzione animale verificare le varie voci e proporre le revisioni del caso.

### **Accertamenti dello stato sanitario dei riproduttori**

I servizi veterinari delle aziende sanitarie locali competenti per territorio garantiranno le visite e gli accertamenti dello stato sanitario dei riproduttori su richiesta degli interessati in ottemperanza a quanto previsto dal dettato normativo (art 38 comma 2 del D.M. n° 403/2000) avvalendosi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta e secondo il tariffario regionale di cui alla D.G.R 42-12939 del 05/07/2004.

### **Report informativi**

Annualmente l'attività dovrà essere rendicontata come flusso informativo alla Direzione Sanità per mezzo della "scheda rilevazione dati di attività di controllo sulla riproduzione animale". Tale documentazione sarà condivisa tra le Direzioni regionali Agricoltura e Sanità, al fine di una gestione integrata dell'attività.